



Scuola Secondaria di 1° grado “G. Pavoncelli”

Piazza della Repubblica s.n. 71042- Cerignola (FG)

Tel. e fax 0885 426800 C.F. 81004190716 - C.M. FGMM04100B

web-site: www.scuolamediapavoncellicerignola.gov.it e-mail: fgmm04100b@istruzione.it



Prot. n. 3714/A15b

Cerignola, 31/10/2020

ALLA CORTESE ATTENZIONE
DEI GENITORI E DI CHI ESERCITA
LA RESPONSABILITÀ GENITORIALE

ALLA CORTESE ATTENZIONE
DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI

AL SITO WEB

OGGETTO: Pubblicazione del Piano Scolastico per la DDI a. s. 2020/2021

Si pubblica per opportuna conoscenza il Piano Scolastico per la DDI a. s. 2020/2021 con relativa griglia di valutazione/osservazione delle attività di didattica a distanza, approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 29 ottobre e dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30 ottobre.

RingraziandoVi per la consueta attenzione, si porgono cordiali saluti.

Il Dirigente Scolastico
Dott. Paolo Saggese

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art.3 comma 2 del Dlgs 39/1993)



Scuola Secondaria di 1° grado “G. Pavoncelli”

Piazza della Repubblica s.n. 71042- Cerignola (FG)

Tel. e fax 0885 426800 C.F. 81004190716 - C.M. FGMM04100B

web-site: www.scuolamediapavoncellicerignola.gov.it e-mail: fgmm04100b@istruzione.it



ALLEGATO

PIANO SCOLASTICO E REGOLAMENTO PER LA DDI



A. S. 2020/2021

Premessa

L'emergenza sanitaria da SARS-Co V-2 ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi, che hanno offerto alle Istituzioni scolastiche indicazioni operative per le attività didattiche a distanza.

Il Decreto del Ministero dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39, ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività didattiche nel mese di settembre, con particolare riferimento alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la Didattica digitale integrata.

Le Linee guida sulla Didattica digitale integrata (D.M. 7 agosto 2020, n.89) forniscono indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la Didattica digitale integrata (DDI) da adottare nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

L'elaborazione del Piano riveste un carattere prioritario, essendo necessario individuare i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, considerando le esigenze di tutti gli alunni, soprattutto degli alunni con patologie gravi o immunodepressi.

Scopo e finalità della DDI

La Commissione DDI, esaminate le proposte dei Dipartimenti disciplinari, ha avviato lo studio ed elaborato una proposta di Piano scolastico, condividendo l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento e il successo scolastico e formativo a tutti gli alunni, nel rispetto del principio di equità educativa, sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena o isolamento fiduciario di singoli alunni o docenti, di piccoli gruppi di alunni, che di interi gruppi classe.

La Didattica digitale integrata, come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, sarà orientata anche agli alunni che presentano "fragilità" nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, anche attivando percorsi di istruzione domiciliare progettati con le competenti strutture locali (O.M. n.134 del 09/10/2020).

Modalità di organizzazione della DDI

1. DDI come metodologia complementare alla didattica in presenza (alunni con patologie gravi o immunodepressi)

Ove reso necessario, per le evenienze di cui sopra, scongiurando una nuova situazione di lockdown che renderebbe la DDI unico strumento di espletamento del servizio scolastico, si propone che il singolo alunno (“fragile”) o il piccolo gruppo di alunni (“fragili”) che seguirà l’attività didattica, in modalità sincrona, rispetti l’**orario di lavoro** della classe in presenza con una riduzione a **18 ore** della quota oraria settimanale stabilita, adeguatamente distribuita tra tutte le discipline (4 ore Italiano, 1 ora Storia, 1 ora Geografia, 4 ore Matematica e Scienze, 2 ore Inglese, 1 ora Francese, 1 Tecnologia, 1 ora Arte, 1 ora Musica, 1 ora Ed. Fisica, 1 ora Religione). Ogni singola attività didattica in modalità sincrona, svolta con l’interazione in tempo reale tra gli insegnanti e lo studente o gli studenti, dovrà avere una durata non superiore a 40 minuti, prevedendo intervalli tra le attività. Tale riduzione dell’unità oraria di lezione viene stabilita per motivi di carattere didattico, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza e per la necessità di salvaguardare la salute e il benessere degli alunni e dei docenti, in rapporto alle ore trascorse al computer.

Non saranno previste, in questa situazione, ulteriori attività asincrone, se non quelle annotate sul Registro elettronico di classe, come per gli alunni in presenza (es. 40 minuti di attività sincrona di italiano e 20 minuti di attività asincrona assegnata nell’ambito della stessa lezione).

I docenti avranno cura di predisporre un adeguato setting d’aula evitando interferenze tra la lezione ed eventuali distrattori.

Le videolezioni in diretta comprenderanno anche la verifica orale degli apprendimenti o lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati da digitalizzare o realizzati direttamente in digitale, la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte del docente, che avrà cura di archiviare ogni attività, utilizzando le applicazioni di registro elettronico o appositi repository.

Ai Consigli di classe degli alunni interessati sarà affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche, semplificando ed individuando i contenuti essenziali delle discipline, al fine di rendere gli alunni, pur a distanza, protagonisti e responsabili del processo di insegnamento-apprendimento e assicurare un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali.

2. DDI come strumento unico del servizio scolastico (nuove situazioni di lockdown)

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della malattia COVID-19 prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale di almeno **15 ore** di didattica in modalità sincrona (3 ore Italiano, 1 ora Storia, 1 ora Geografia, 2 ore Matematica e 1 ora Scienze, 1 ora e 30 minuti Inglese, 1 ora Francese, 1 ora Tecnologia, 1 ora Arte, 1 ora Musica, 1 ora Ed. fisica, 30 minuti Religione), appositamente predisposto, rimodulando le programmazioni didattiche disciplinari per contenuti essenziali.

I docenti avranno cura di distribuire le ore disciplinari previste, in moduli da 30 minuti e/o da 40 minuti di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, prevedendo una pausa di almeno 10 minuti tra una lezione e l'altra, organizzate anche in maniera flessibile, nonché proposte in modalità asincrona (almeno 1 ora per disciplina e almeno 30 minuti per la disciplina di Religione) secondo le metodologie ritenute più idonee.

Metodologie e strumenti per la verifica

Le lezioni in videoconferenza agevoleranno il ricorso a metodologie didattiche fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni (ad esempio alla didattica breve, alla flipped classroom, al debate, all'apprendimento cooperativo, ecc.), puntando alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, alla rielaborazione condivisa della conoscenza.

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la **verifica** degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate.

Valutazione

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI seguirà gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa; dovrà inoltre essere costante, garantire tempestività e trasparenza, assicurare feedback continui, favorire la rimodulazione dell'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascun alunno, avendo

cura di valutare non solo il singolo prodotto, ma l'intero processo, dando rilievo anche alla valutazione formativa che osserva la qualità dei processi attivati, la disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, l'autonomia, la responsabilità personale e sociale unite alla capacità di autovalutazione .

Saranno effettuati periodici monitoraggi delle attività realizzate, mediante questionari rivolti agli alunni e alle famiglie interessate.

Alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali

Per gli alunni con **disabilità** e con **bisogni educativi speciali**, i docenti dovranno concordare il carico di lavoro con il Consiglio di classe e con le famiglie, consentire l'utilizzo degli **strumenti compensativi** necessari, secondo quanto puntualmente definito nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) e nel Piano Didattico Personalizzato (PDP) di ogni alunno.

Inoltre i docenti per le attività di sostegno metteranno a punto materiale individualizzato e personalizzato da far fruire quotidianamente all'alunno bisognoso del sostegno, curando l'interazione con tutti i compagni e con gli altri docenti curricolari.

I **docenti di sostegno** degli alunni con disabilità garantiranno il supporto nello svolgimento delle attività didattiche in modalità sincrona della classe, strutturando un **quadro orario** settimanale in **DDI** che interessi tutte le discipline. Ove necessario, su richiesta della famiglia o nel caso di evidenti difficoltà dell'alunno con disabilità, sarà garantito un ulteriore supporto anche durante lo svolgimento delle attività disciplinari in modalità asincrona, rispettando il quadro orario settimanale della classe.

Gli strumenti

L'Animatore e il Team digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali, utilizzando le seguenti **piattaforme digitali istituzionali**, che meglio rispondono ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy:

- Registro Elettronico Axios che consente di gestire a 360° tutto il lavoro del docente: valutazioni, assenze, note didattiche, argomenti di lezione, colloqui;
- la Google Suite for Education (o GSuite), associata al dominio della scuola e comprendente un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali

Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Google Meet, Classroom, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

La proposta progettuale della Didattica digitale integrata sarà condivisa attraverso attività formali di informazione, favorendo il necessario rapporto scuola-famiglia, e pubblicata sul sito web istituzionale della Scuola.

La pubblicazione del seguente Piano scolastico e del Regolamento per la Didattica Digitale Integrata sarà predisposta dal Dirigente scolastico sul sito web istituzionale della scuola.

La Commissione DDI

Il Coordinatore prof.ssa Rosa Anna Palumbo

Regolamento

Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione del Piano per la Didattica digitale integrata della Scuola Secondaria di primo grado "G. Pavoncelli".

Quadro normativo di riferimento

- D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

- Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 5 del 15 settembre 2020;
- Linee guida e Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- O.M. 09 ottobre 2020, n. 134, Ordinanza relativa agli alunni e studenti con patologie gravi o immunodepressi ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d-bis) del decreto-legge 8 aprile 2020, n.22.

Il Consiglio di Istituto, nella riunione del 30 ottobre 2020, considera inoltre:

- le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
 - l'inizio delle lezioni per l'anno scolastico 2020/2021 al 24 settembre 2020;
 - l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2, tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;
 - l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
 - l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2;
- . il parere del Collegio dei docenti espresso in occasione dell'adunata del 29 ottobre 2020

DELIBERA

l'approvazione del Piano scolastico per la Didattica digitale integrata (DDI) e del presente Regolamento.

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata della Scuola Secondaria di primo grado "G. Pavoncelli".

2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è adottato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.
3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
4. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicuri le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integri pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.
2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della Scuola, come modalità di didattica digitale integrata che arricchisce o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola innovativa in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle alunne e agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.
4. Le attività integrate digitali (**AID**) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e trasversali:
 - ⇒ **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati da digitalizzare o prodotti direttamente in digitale, la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Moduli;
 - ⇒ **Attività asincrone (in caso di nuovo lockdown)**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo, i compiti assegnati con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- La visione di videolezioni strutturate, video-tutorial, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali.
- Correzione e restituzione da parte dell'insegnante.

⇒ Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in **Modalità mista** (in presenza di **alunni con patologie gravi o immunodepressi**), ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona, nell'ambito della stessa lezione.

5. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.
6. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle alunne e degli alunni, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto della progettazione curricolare e didattica basata sulla essenzializzazione dei contenuti disciplinari, l'individuazione dei nodi interdisciplinari correlati alle Competenze Trasversali di Cittadinanza e in collegamento con apporti di contesti formali e non formali all'apprendimento, così come previsto dalle Indicazioni nazionali del 2012 e successive integrazioni.
7. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità didattiche per l'apprendimento per la classe, secondo le linee guida, curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le alunne e gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunna o all'alunno con disabilità, in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato.
8. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI:
 - ⇒ progettando e realizzando attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
 - ⇒ progettando e realizzando attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle alunne e agli alunni dell'Istituto, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche;
 - ⇒ garantendo il necessario **supporto alla realizzazione delle attività digitali** della scuola, in fasce orarie definite, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti;
 - ⇒ creando e istruendo all'uso di **repository**, in locale o in cloud per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei

prodotti stessi della didattica. La creazione di **repository scolastiche**, ove non già esistenti e disponibili sulle piattaforme multimediali in uso, che siano esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o video-lezioni svolte e tenute dal docente, al di là dei prodotti a tal fine dedicati messi a disposizione dalle principali applicazioni di registro elettronico, potrà costituire strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:
 - a. Registro Elettronico Axios che consente di gestire a 360° tutto il lavoro del Docente: valutazioni, assenze, note didattiche, argomenti di lezione, colloqui e molto altro ancora. L'elevata personalizzazione e semplicità d'uso lo rendono indispensabile per gestire la vita scolastica quotidiana della classe.
 - b. La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Google Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Nell'ottica di favorire lo sviluppo delle competenze digitali, la creazione e condivisione di risorse e della documentazione didattica, la Scuola Secondaria di 1° grado "G. Pavoncelli" sta provvedendo ad attivare, entro i termini di approvazione del PTOF, i servizi della piattaforma G Suite for Education.

Nel caso di una eventuale prossima o immediata situazione di nuovo lockdown è previsto l'utilizzo delle seguenti piattaforme (già in uso):

- RE Axios (con relative funzioni e ampliamenti, es. Collabora etc.);
- Google meet, per poter stabilire comunicazioni in tempo reale (attività sincrone);
- Google Moduli (elaborazione delle verifiche online).

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona o mista, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe, avendo cura di spuntare l'apposita casella di attività sincrona in corrispondenza dell'alunno "fragile" con patologie gravi o immunodepresso. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.
3. L'insegnante utilizza la classe virtuale creata dall'Istituto su Google Classroom come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. In ciascuna classe saranno iscritti tutti gli insegnanti ad essa assegnati, mentre l'Animatore Digitale provvederà ad iscrivere gli insegnanti e le studentesse e gli studenti che dovranno confermare l'iscrizione alla classe utilizzando il link predisposto sulla mail ricevuta, previa compilazione e consegna della liberatoria. (**Allegato n. 1**)

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che

interessano per intero, uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico:

- per la scuola secondaria di primo grado: a ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di **almeno quindici ore settimanali (3 ore Italiano, 1 ora Storia, 1 ora Geografia, 2 ore Matematica e 1 ora Scienze, 1 ora e 30 minuti Inglese, 1 ora Francese, 1 ora Tecnologia, 1 ora Arte, 1 ora Musica, 1 ora Ed. fisica, 30 minuti Religione) da distribuire in moduli da 30 minuti e/o da 40 minuti di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe**, prevedendo una pausa di almeno 10 minuti tra un lezione e l'altra, organizzate anche in maniera flessibile, nonché **proposte in modalità asincrona (almeno 1 ora per disciplina e almeno 30 minuti per la disciplina di Religione)** secondo le metodologie ritenute più idonee.
2. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:
 - per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle alunne e degli alunni, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
 - per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle alunne e degli alunni, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.
 3. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza, nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle alunne e degli alunni sia del personale docente.
 4. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali, con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.
 5. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli alunni tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.
 6. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal docente secondo il quadro orario stabilito e comunicato, nel rispetto di quanto definito nel comma 5.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle alunne e degli alunni.
2. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle alunne e degli alunni e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata dal genitore sul registro elettronico alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.
3. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle alunne e agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
 - accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta dell'alunna o dell'alunno;
 - in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
 - partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
 - partecipare al meeting **con la videocamera attivata** che inquadra l'alunna o l'alunno stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.
4. La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata dell'alunna o dell'alunno all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle alunne e agli alunni con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e comunica tempestivamente alla famiglia la nota disciplinare.
 5. Durante la videolezione, la presenza del genitore potrà essere utile soltanto in una fase iniziale e/o per le alunne e gli alunni non del tutto autonomi nell'utilizzo della strumentazione informatica. Sarà cura dei docenti e dei genitori collaborare per responsabilizzare e rendere sempre più autonomi le alunne e gli alunni.
 6. Non sarà consentito, durante la video lezione, l'intervento di genitori o parenti degli alunni (riprese video).

Art. 6 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
2. Gli account personali sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano dalle attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, alunne e alunni, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
3. In particolare, **è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.**
4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle alunne e degli alunni può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 7

Si ricorda, a tal proposito, le regole che disciplinano il buon comportamento di un utente sul web:
Netiquette per lo studente:

1. *Gli alunni saranno dotati di account personali (nome.cognome@scuolamediapavoncellicerignola.com) per l'accesso a Google Classroom e alle applicazioni della Gsuite dell'Istituto. Gli account sono creati e gestiti dalla Scuola, in modo da essere riconoscibili al momento dell'accesso.*
2. *La piattaforma Google Classroom e il sito web della scuola dovranno essere controllati giornalmente dagli alunni e anche dai genitori.*
3. *Tutto il materiale condiviso dai docenti, comprese le video-lezioni registrate, è di uso esclusivo della classe e non può essere diffuso in alcuna maniera, salvo autorizzazione del docente, dell'Istituto scolastico ed eventualmente dei genitori. Allo stesso modo viene garantita la sicurezza e la privacy dei minori.*
4. *Ciascun alunno dovrà usare il computer e la piattaforma mostrando considerazione e rispetto per compagni e docenti.*
5. *In riferimento al punto precedente, si ricordano le principali norme di comportamento adeguate alla situazione. Quindi non è consentito, come a scuola:*
 - *presentarsi in ritardo agli appuntamenti*
 - *consumare alimenti*
 - *indossare il pigiama*
 - *l'intervento dei genitori durante gli incontri*
 - *alzarsi durante le lezioni (salvo richieste ed emergenze).*
6. *Tutti i post ed i commenti dovranno essere rispettosi e costruttivi e non dovranno essere, mai e in nessun modo, offensivi o discriminatori nei confronti di chiunque.*
7. *La sessione Stream di Classroom è riservata esclusivamente agli alunni e ai docenti. I genitori/tutori, che vorranno avere un colloquio con gli insegnanti, potranno fare richiesta tramite indirizzo email istituzionale fgmm04100b@istruzione.it, per concordare un incontro con l'applicazione Google Meet con tutto il Team Docente/Consiglio di Classe.*
8. *Per seguire le eventuali attività sincrone con l'uso di Google Meet (video-lezioni), gli alunni saranno avvisati in base alle scelte del consiglio di classe secondo le seguenti modalità: tramite calendario pubblicato e visibile sul sito dell'Istituto, nell'area dedicata alla Didattica a Distanza, e/o il calendario su Classroom e condiviso con la classe.*
9. *I docenti sono i moderatori dell'incontro con Google Meet e dovranno gestire gli interventi degli alunni collegati, dando indicazioni specifiche all'inizio di ogni riunione. Gli alunni dovranno attenersi rigorosamente alle indicazioni fornite dai docenti.*
10. *I docenti potranno utilizzare la condivisione del proprio schermo, durante una video-lezione, per mostrare agli alunni presentazioni in Power Point, Mappe, Jamboard e tutto ciò che si desidera condividere.*
11. *Gli studenti dovranno restituire le attività assegnate, nei tempi previsti, su Google Classroom o su Re Axios e non inviate attraverso altri canali digitali, salvo diverse indicazioni da parte del docente.*

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano

l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale e dell'organizzazione prevista in caso di lockdown.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole alunne, singoli alunni o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, l'organizzazione delle attività seguirà il quadro previsto in caso di alunni con fragilità.
3. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di alunne e alunni interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le alunne e gli alunni delle classi interessate.

Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono, compatibilmente con le disponibilità organizzative della scuola, la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.
2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza e a distanza, come da griglia di osservazione e valutazione elaborata a seguito dell'introduzione della DAD e approvata nell'aggiornamento al PTOF, a. s. 2019/2020 (**Allegato n. 2**). In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità didattiche, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.
2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante in caso di valutazione negativa elabora un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.
3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse griglie di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle alunne e dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 11 – Formazione specifica

1. Il Dirigente scolastico curerà un piano di formazione specifica in cui i percorsi formativi a livello di singola istituzione scolastica o di rete di ambito o di scopo per la formazione potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:
 - a. informatica, con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
 - b. metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);
 - c. modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
 - d. gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
 - e. privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
 - f. formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria;
 - g. ed. civica.

Art. 12 – Supporto alle famiglie e/o ai docenti T.D. prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle alunne e degli alunni alle attività didattiche a distanza, sulla base di un'apposita integrazione allegata al Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.
2. I docenti con contratto a tempo indeterminato devono dotarsi di proprio dispositivo con i fondi della Carta del Docente.
3. Ai docenti TD potranno essere distribuiti dispositivi in via residuale, dopo aver soddisfatto i bisogni degli alunni.

Art. 13 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle alunne, degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
2. Le alunne, gli alunni e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:
 - a. Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
 - b. Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle alunne e degli alunni in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
 - c. Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, e impegni riguardanti la DDI.

OGGETTO: Informativa e liberatoria per l'utilizzo della piattaforma G Suite for Education della Scuola Secondaria di 1° grado "G. Pavoncelli" di Cerignola (Accesso studenti).

Nell'ottica di favorire lo sviluppo delle competenze digitali, la creazione e condivisione di risorse e della documentazione didattica, la Scuola Secondaria di 1° grado "G. Pavoncelli" sta provvedendo ad attivare, entro i termini di approvazione del PTOF, i servizi della piattaforma G Suite for Education che Google mette gratuitamente a disposizione delle scuole e delle università.

N.B. Nel caso di una eventuale prossima o immediata situazione di nuovo lockdown è previsto l'utilizzo delle seguenti piattaforme (già in uso):

- RE Axios (con relative funzioni e ampliamenti, es. Collabora etc.);
- **Google meet**, per poter stabilire comunicazioni in tempo reale (attività sincrone);
- Google Moduli (elaborazione delle verifiche online).

L'obiettivo di questa iniziativa è ottimizzare, attraverso le tecnologie di rete, l'attività didattica e la circolazione delle informazioni interne, come comunicazioni, documentazione e didattica tramite l'uso di applicazioni specifiche.

Le applicazioni della "**G Suite for Education**" consentono di gestire in modo efficace il flusso informativo all'interno dell'istituto attraverso tre strumenti principali e relative applicazioni:

Tale piattaforma offre due categorie di servizi Google:

1. SERVIZI PRINCIPALI che comprendono:

- ☐ **Gmail**, per l'assegnazione di casella di posta con spazio illimitato.
- ☐ **Calendar**, per la gestione dell'agenda.
- ☐ **Classroom**, per la creazione e gestione di classi virtuali.
- ☐ **Drive**, per l'archiviazione e condivisione di documenti.
- ☐ **Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli**, per creare documenti, condividerli e modificarli in modo collaborativo.
- ☐ **Google meet**, per poter stabilire comunicazioni in tempo reale e creare dei webinar.

Le funzionalità di queste applicazioni sono praticamente identiche a quelle degli account Gmail di tipo privato, ma la grande differenza è nelle condizioni d'uso:

- **La proprietà dei dati rimane in capo all'utente, con totale protezione e privacy.**
- **Assenza di pubblicità;**
- **Il sistema è gestito da un amministratore della scuola che può regolare l'utilizzo dei servizi** (come ad esempio limitare la comunicazione con Gmail solo all'interno della scuola: lo studente opera quindi in un ambiente protetto).

2. SERVIZI AGGIUNTIVI come YouTube, Maps e Blogger che sono pensati per gli utenti consumer e possono essere utilizzati per scopi didattici anche con account G Suite for Education. Tali servizi possono essere attivati SOLO previa autorizzazione dell'amministratore di dominio dell'istituto che stabilisce i servizi da attivare per studenti e docenti.

Per poter utilizzare queste applicazioni, a ogni studente sarà assegnata dal coordinatore di classe una casella di posta Gmail con un indirizzo composto dal nome e cognome seguito dal dominio della scuola.

❓ Esempio: NOME.COGNOME@scuolamediapavoncellicerignola.com

Nel caso di due o più nomi si dovrà digitare solo il primo, mentre nel caso della presenza nel proprio nome o cognome di lettere accentate o dell'apostrofo, si dovrà scriverli privi di accento, senza apostrofo e spazi.

Gli studenti potranno utilizzare la casella di posta all'interno del dominio @ scuolamediapavoncellicerignola.com a uso esclusivo per le attività didattiche della scuola.

L'account G Suite for Education è attivato anche per tutti i docenti dell'Istituto.

Per lavorare bene insieme è utile stabilire delle regole di comportamento e il presente documento vuole appunto definire tali regole e per procedere all'attivazione è necessaria, per gli studenti minorenni, la liberatoria da parte di un genitore/tutore.

Per ulteriori informazioni sulla configurazione della piattaforma e sui termini del servizio, consultare la documentazione ai link indicati:

- ❓ Guide per la formazione, i suggerimenti, le idee e le tante altre risorse utili presenti nel Centro didattico di "G Suite"
<https://gsuite.google.it/learning-center/>
- ❓ Presentazione di Google Classroom (sito di Google):
<https://edu.google.it/intl/it/products/productivity-tools/classroom/>
- ❓ Termini di servizio: <https://www.google.com/policies/terms/>
- ❓ Politica gestione della privacy: <https://support.google.com/a/answer/60762?hl=it>
- ❓ Norme sulla privacy: <https://www.google.com/policies/privacy/>

Regola 1 – Dichiarazione.

Lo Studente riceverà la password per accedere ai servizi di Google Suite for Education quando lui e un suo genitore/tutore avranno sottoscritto e riconsegnato agli insegnanti le presenti regole di utilizzo, dichiarando così di averle accettate e di essere a conoscenza della normativa locale, nazionale ed europea vigente.

È solo in tal modo che lo studente avrà accesso alla piattaforma.

Regola 2 - Durata del rapporto.

L'account per l'uso di "Google Suite for Education" con lo Studente ha durata annuale e viene rinnovato automaticamente all'atto dell'iscrizione agli anni successivi. Nel caso di trasferimento ad altra scuola e al termine del percorso di studi all'interno dell'istituto, l'account sarà disattivato.

Regola 3 - Obblighi dello Studente/Genitore.

Si impegna:

- a conservare la password personale e a non consentirne l'uso ad altre persone;
- a comunicare immediatamente all'amministrazione di sistema l'impossibilità ad accedere al proprio account o il sospetto che altri possano accedervi;
- a non consentire ad altri, a nessun titolo, l'utilizzo della piattaforma Google Suite for Education;
- a non diffondere eventuali informazioni riservate di cui venisse a conoscenza, relative all'attività delle altre persone che utilizzano il servizio;
- ad osservare il presente regolamento, pena la sospensione da parte dell'Istituto

- dell'account personale dello Studente.
- ad utilizzare i servizi offerti solo ad uso esclusivo per le attività didattiche della scuola.

Lo Studente e la sua famiglia si assumono la piena responsabilità di tutti i dati da lui inoltrati, creati e gestiti attraverso la piattaforma Google Suite for Education.

Regola 4 - Limiti di Responsabilità.

L'Istituto non si ritiene responsabile di eventuali danni arrecati allo studente a causa di guasti e/o malfunzionamenti del servizio e si impegna affinché la piattaforma Google Suite for Education funzioni nel migliore dei modi.

La scuola chiede ai genitori/tutori di sottoscrivere le dichiarazioni liberatorie allegate e riconsegnarle agli insegnanti.

Regola 5 – Integrazione Netiquette per lo STUDENTE.

Di seguito sono elencate le regole di comportamento che ogni studente deve seguire affinché il servizio possa funzionare nel miglior modo possibile, tenendo presente che cortesia ed educazione, che regolano i rapporti comuni tra le persone, valgono anche in questo contesto.

Poiché il servizio è uno dei mezzi di comunicazione tra docenti e lo studente, sarà dovere di ognuno accedere alla piattaforma con frequenza quotidiana, impegnandosi a rispettare le seguenti netiquette:

- ☒ quando ci si avvale di un PC in modo non esclusivo, utilizzare sempre il software Google Chrome o Firefox in modalità NAVIGAZIONE IN INCOGNITO, non memorizzare la password ed effettuare sempre il logout;
- ☒ in POSTA e in GRUPPI inviare messaggi brevi che descrivano in modo chiaro l'oggetto della comunicazione; indicare sempre chiaramente l'oggetto in modo tale che il destinatario possa immediatamente individuare l'argomento della mail ricevuta;
- ☒ non inviare mai lettere o comunicazioni a catena (es. catena di S. Antonio o altri sistemi di carattere "piramidale") che causano un inutile aumento del traffico in rete;
- ☒ non utilizzare la piattaforma in modo da danneggiare, molestare o insultare altre persone;
- ☒ non creare e non trasmettere immagini, dati o materiali offensivi, osceni o indecenti;
- ☒ non creare e non trasmettere materiale offensivo per altre persone o enti;
- ☒ non creare e non trasmettere materiale commerciale o pubblicitario;
- ☒ quando condividono documenti non interferire, danneggiare o distruggere il lavoro dei docenti o dei compagni;
- ☒ non curiosare nei file e non violare la riservatezza degli altri studenti;
- ☒ usa il computer e la piattaforma Google Suite in modo da mostrare considerazione e rispetto per compagni e insegnanti.

L'infrazione alle regole nell'uso della piattaforma informatica comporta sanzioni disciplinari come da Regolamento d'istituto e da Patto educativo di corresponsabilità.

DICHIARAZIONE LIBERATORIA per l'utilizzo della piattaforma G Suite for Education della Scuola Secondaria di 1° grado "G. Pavoncelli" di Cerignola

Il/La sottoscritto/a _____ genitore/tutore di _____

della classe _____ sez. _____

AUTORIZZA

la Scuola Secondaria di 1° grado "G. Pavoncelli" a creare una casella mail con estensione @scuolamediapavoncellicerignola.com al proprio/a figlio/a nonché l'utilizzo, da parte dell'alunno/a suindicato, della piattaforma G Suite for Education, gestita dalla scuola.

DICHIARA

- ☐ di essere a conoscenza che questo servizio online sarà limitato al lavoro scolastico e potrà essere monitorato dai docenti;
- ☐ di essere a conoscenza che le credenziali di accesso saranno comunicate direttamente all'alunno, che dovrà custodirle con cura e riservatezza;
- ☐ di conoscere ed accettare le regole d'uso della piattaforma Google Suite;
- ☐ di conoscere ed accettare le regole fissate dalla scuola per l'accesso al dominio "[scuolamediapavoncellicerignola.com](mailto:@scuolamediapavoncellicerignola.com)";
- ☐ di conoscere ed accettare il divieto di utilizzo della piattaforma per gestire dati e comunicazioni a carattere personale.

Cerignola, _____ 2020

Firma del genitore/tutore _____

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE REGOLE NETIQUETTE

Io sottoscritt _____ alunno _____ della classe _____ della Scuola Secondaria di 1° grado "G. Pavoncelli" dichiaro di conoscere e accettare le regole di comportamento elencate nelle NETIQUETTE (Regola 5).

Firma alunno _____

Io sottoscritt _____ genitore/tutore dell'alunno _____ della classe _____ della Scuola Secondaria di 1° grado "G. Pavoncelli" dichiaro di conoscere e accettare le regole di comportamento elencate nelle NETIQUETTE (Regola 5).

Cerignola, _____ 2020

Firma del genitore/tutore _____

Griglia di osservazione/valutazione delle competenze

SOFT SKILLS	DIMENSIONI	LIVELLI
Impegno, partecipazione, responsabilità, frequenza e disponibilità	Comportamento	Inadeguato Base Intermedio Avanzato
-Dimostra competenze logico-deduttive -Dimostra competenze digitali -Impara ad imparare -Dimostra competenze linguistiche anche nelle produzioni scritte -Interagisce in modo autonomo, costruttivo ed efficace -Sa analizzare gli argomenti trattati -Dimostra competenze di	Abilità/ Competenze	Inadeguato Base Intermedio Avanzato

sintesi		
---------	--	--

Legenda

	Inadeguato	Base	Intermedio	Avanzato
Compor- tamento	Non mostra senso di responsabilità. Ha bisogno di frequenti sollecitazioni per partecipare alle attività proposte e per gestire le varie piattaforme e applicazioni. Presenta continue giustificazioni e si sottrae alle attività proposte. Non è puntuale e non rispetta le consegne Non Interagisce con i docenti	È mediamente motivato con impegno sufficiente e gestisce in maniera autonoma le varie piattaforme e applicazioni. Non è sempre puntuale nel rispettare i tempi delle consegne. Se sollecitato interagisce con i docenti	È responsabile, motivato e collaborativo nei confronti delle attività proposte; gestisce autonomamente le varie piattaforme e applicazioni, il suo impegno è consapevole. È puntuale nel rispettare i tempi delle consegne. Interagisce con i docenti in modo adeguato	Ottima motivazione con impegno apprezzabile È sempre puntuale nelle consegne Interagisce con i docenti in modo costruttivo

Abilità / competenze	Ha difficoltà a comprendere le consegne. Lo svolgimento delle attività proposte è inadeguato. Ha difficoltà nell'utilizzare le risorse a disposizione.	Se orientato, comprende le consegne. Nello svolgimento delle attività manifesta qualche incertezza. Utilizza le risorse in modo parziale.	Comprende le consegne. Sa svolgere le attività in modo adeguato. Utilizza le risorse a disposizione in modo consapevole.	Analizza con sicurezza le conoscenze a disposizione per utilizzarle nell'espletamento delle consegne in modo efficace e costruttivo.